

## SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

### AMBITI INTERCULTURALI

**TITOLO DEL PROGETTO:**  
AMBITI INTERCULTURALI

**SETTORE E AREA DI INTERVENTO:**  
E - Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo ecc.;  
Area principale: Attività interculturali  
Area secondaria: Educazione e promozione della pace, dei diritti umani ecc.

**DURATA DEL PROGETTO:**  
12

**OBIETTIVO DEL PROGETTO:**  
L'obiettivo del progetto Ambiti Interculturali è operare sugli ambiti comuni del diritto e dell'inclusione sociale, attraverso azioni di supporto e sostegno al cittadino straniero attraverso l'informazione e il sostegno nell'esercizio del suo diritto al soggiorno e alla cittadinanza e la creazione di iniziative e laboratori interculturali capace di stimolare una riflessione sul fenomeno migratorio, sui vari aspetti e sfide che la comunità affronta quotidianamente in un'ottica di valorizzazione della trasformazione dovuta all'incontro delle molte identità, percorsi e stili di vita che insieme convivono nel territorio comune detto comunità. Il progetto Ambiti Interculturali in un'ottica di piena realizzazione del programma a partire dal contesto e dai bisogni sociali emersi, mira ad esprimere azioni per realizzare gli obiettivi: Ob3 Ob.4 Ob.11 Ob.16 dell'agenda 2030. Il benessere dei cittadini, l'istruzione di qualità, città e comunità sostenibili, pace, giustizia e istituzioni solide. Si pone il duplice obiettivo di coinvolgere attivamente giovani interessati e motivati e di offrire incentivo e stimolo per la creazione di comunità aggreganti attorno al tema della promozione dell'intercultura e dei diritti, della socialità e del benessere. Di particolare interesse per il progetto è l'Ob 11 declinabile nella coesione sociale. Dall'incontro tra giovani con le istituzioni può nascere una nuova narrazione dell'intercultura, che tenga presente la trasformazione della società anche grazie a nuovi linguaggi digitali. Il coinvolgimento dei giovani nella vita interculturale della città sarà un valore aggiunto nella programmazione degli eventi e dei laboratori e nell'erogazione dei servizi del centro immigrati ai cittadini operando alla realizzazione dell'Ob 16 rafforzando le istituzioni. Si ritiene a fronte di esperienze precedenti che il coinvolgimento dei giovani volontari nei servizi sia di maggior efficacia anche nell'attrarre verso i servizi i giovani migranti cercando di promuovere una cultura di legalità e di informazione sui diritti e doveri, operando con la tecnica peer to peer cercando così di veicolare in maniera capillare un messaggio positivo a favore di una società e città sostenibile cercando attraverso l'incontro negli eventi e nei servizi di promuovere i diritti umani, l'uguaglianza di genere, la cultura della pace e della non violenza, la cittadinanza globale e la valorizzazione della diversità culturale.

**RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**  
In relazione alle azioni e agli obiettivi i volontari affiancheranno e supporteranno gli operatori dell'U. O. politiche per l'Immigrazione nelle varie attività e servizi previste dal progetto. I volontari saranno supportati ed avranno come riferimento gli operatori del centro immigrati e una OLP che si occuperà del loro coordinamento. Dopo un primo intenso momento di formazione specifica di lezioni frontali che si terrà il primo mese, necessario per acquisire competenze di base la formazione proseguirà con l'affiancamento degli operatori in un'ottica d'imparare facendo.

**SEDI DI SVOLGIMENTO:**  
Servizio Pari Opportunità del Comune di Ravenna in via Alfredo Oriani, 44 48121 Ravenna

**POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:**  
numero posti: 4 senza vitto e alloggio

**EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:**

Durante il periodo di svolgimento del servizio civile universale gli operatori volontari assicurano la presenza nelle giornate di sabato e domenica, durante i periodi di progettazione e svolgimento degli eventi Settimana contro il razzismo e Festival delle Culture. I volontari dovranno essere disponibili a brevi spostamenti con mezzi pubblici e/o dell'amministrazione comunale, nell'ambito del Comune di Ravenna, in particolare fra Centri Immigrati e scuole aderenti al progetto, come previsto dal "Descrizione delle attività con relativa tempistica, ruolo degli operatori volontari e altre risorse umane impiegate nel progetto" Si prevede quindi di impiegare i volontari, per un periodo non superiore a 60 giorni, presso altre sedi accreditate al fine di dare attuazione ad attività specifiche connesse alla realizzazione del progetto – Sono altresì previsti brevi spostamenti a piedi per raggiungere sedi decentrate del Comune di Ravenna. L'impegno dei giovani in giorno festivo comporterà una giornata di riposo durante la stessa settimana, come previsto dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 14 gennaio 2019, «Disposizioni concernenti la disciplina dei rapporti tra enti e operatori volontari del Servizio civile universale».

**giorni di servizio settimanali ed orario:** 5 giorni 25 ore

#### **CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:**

L'Università di Bologna – Dipartimento di Beni Culturali – Sede di Ravenna, approva il riconoscimento dell'attività svolta da studenti e studentesse nell'ambito del progetto di Servizio Civile come attività di tirocinio, fino ad un massimo di crediti formativi previsti dai Regolamenti dei corsi di studio attivati dal Dipartimento di Beni culturali (vedi allegato Verbale del Consiglio di Dipartimento, 12/05/2022).

Le volontarie e i volontari possono sottoporre il presente progetto alla propria Facoltà per verificare la possibilità di un riconoscimento di eventuali tirocini curriculari o formativi. In particolare, l'Università di Bologna – Dipartimento di Beni Culturali – Sede di Ravenna ritiene coerenti gli obiettivi del co-programma con quelli formativi dei propri corsi di studi e approva l'esperienza di Servizio Civile come attività di tirocinio, fino ad un massimo di crediti formativi previsti in quell'ambito dai Regolamenti dei corsi di studio attivati dal Dipartimento di Beni culturali (vedi allegato Verbale del Consiglio di Dipartimento, 12/05/2022).

Come previsto dall'accordo di rete, l'ente rete "Angelo Pescarini Scuola Arti e Mestieri scarl" (con sede in Via M. Monti n. 32 – Ravenna), rilascerà al termine del percorso un attestato specifico a seguito della verifica delle competenze che la/il volontaria/o avrà acquisito durante l'esperienza di Servizio Civile attraverso colloqui individuali con un esperto di processi valutativi (EPV).

#### **DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:**

Le variabili che si prenderanno in considerazione durante le selezioni saranno:

- conoscenze generali del candidato (desumibili dall'analisi del CV e dall'incontro diretto col candidato);
- competenze generali del candidato (desumibili dall'analisi del CV e dall'incontro diretto col candidato);
- conoscenza specifica dell'Ente e del relativo ambito di attività;
- conoscenza specifica del Servizio Civile Universale;
- esperienza nel mondo del volontariato e di collaborazioni a vario titolo con enti del Terzo settore;
- caratteristiche personali del candidato;
- interesse verso lo specifico progetto di impiego.

**FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:** COMUNE DI RAVENNA Sala riunioni, Comune di Ravenna, Area Infanzia, Istruzione e Giovani, via Massimo d'Azeglio, 2 – 48121 Ravenna.

#### **FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

Centro Immigrati, Via A. Oriani 44, Ravenna 48121  
Casa delle Culture, Piazza Medaglie d'Oro 4 Ravenna, 48122

Il piano di formazione specifica è effettuato in proprio presso l'ente, da personale qualificato in possesso di titoli adeguati, di competenze ed esperienze specifiche pluriennali sugli argomenti indicati. Per la realizzazione della formazione specifica è previsto l'utilizzo delle seguenti metodologie Lezioni frontali ed interattive, Workshop didattico-formativi; partecipazione ad incontri a tema, e video conferenza.

##### **I° MODULO durata 20 ore**

1° *Incontro* organizzazione delle attività dei servizi del Comune di Ravenna

2° *Incontro* –L'immigrazione nel contesto territoriale

3° *Incontro* –Come veicolare la comunicazione/informazione sui temi dell'integrazione culturale -utilizzo di tecniche di raccolta dati e formazione su questionari di customer satisfaction.

4° *Incontro* – *durata 5 ore, lezione frontale e pratica:* tecniche di comunicazione stili relazionali volti alla relazione di aiuto e alle tecniche di comunicazione e comprensione interpersonale.

##### **II° MODULO durata 20 ore, Organizzazione e progettazione servizi**

incontri sull'organizzazione e la progettazione dei servizi e dei laboratori/seminari, previsti dagli obiettivi di progetto e sulle attività del territorio correlate alle scuole per l'arricchimento dei progetti.

**III° MODULO– durata 20 ore, progettazione eventi**

progettazione per gli eventi definiti dall'ente, coerenti con i contenuti del progetto ad esempio progettazione e partecipazione ad eventi come Settimana contro il Razzismo, ed iniziative correlate al Festival delle Culture, laboratori nelle scuole di primo e secondo grado.

**IV° Modulo** 15 ore strategia comunicativa ideata in relazione al pubblico di riferimento, al piano dei mezzi di comunicazione e alla realizzazione di materiale informativo (brochure, manifesti, volantini, contenuti per i social, etc.). Particolare approfondimento verrà riservato alla comunicazione sui social sia con riferimento all'utilizzo delle piattaforme sia con riguardo alle tecniche e ai nuovi linguaggi comunicativi. lezioni e focus

**V° MODULO – durata 4 ore, Sicurezza sui luoghi di lavoro. Modulo di formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile” durata.**

**Totale ore di formazione specifica: 79**

**TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:**  
TERRITORI COMUNI

**OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:**

Obiettivo 3: Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età

Obiettivo 4: Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti

Obiettivo 10: Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni

Obiettivo 11: Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri duraturi e sostenibili

Obiettivo 16: Pace, giustizia e istituzioni forti

**AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:**

Rafforzamento della coesione sociale, anche attraverso l'incontro tra diverse generazioni e l'avvicinamento dei cittadini alle istituzioni